

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

Proponente	<p>Gruppo informale di cittadini "Falchera green" Wilia Saintil</p> <p>Con supporto del Circolo Acli di Via dei Pioppi 19/A Gruppo Falchera Green</p>
Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i>	<p>Wilia Saintil - cellulare 339-8338695 e-mail aclifalchera@gmail.com Circolo Acli di Via dei Pioppi 19/A</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

Descrivi il luogo o il bene comune	<p>Il progetto si svolgerebbe nelle aree verdi del quartiere di Falchera per sopperire alla scarsa manutenzione attuale in particolar modo l'area adiacente alla Stazione Torino Stura.</p> <p>Ogni stabile e' dotato di ampie aree verdi condominiali e molte sono le aree verdi pubbliche come parchi e giardini all'interno del quartiere.</p> <p>Nel quartiere, gli spazi abitativi sono costituiti nella prima parte zona vecchia da condomini di 3-4 piani riuniti a ferro di cavallo intorno ad aree verdi (condominiali), mentre nella seconda parte zona nuova anche da grattacieli da 10 piani più' isolati tra loro, la terza parte zona residenziale adiacente alla Stazione Torino Stura da casette residenziali con accesso alla Stazione Torino Stura.</p>
Indirizzo	<p>Falchera, nasce come quartiere di edilizia residenziale pubblica costruito, nella parte vecchia, con il progetto urbanistico di Giovanni Astengo negli anni 50' e nella parte nuova con palazzoni più ampi e grattacieli risalenti agli anni 70' e da una parte residenziale adiacente alla Stazione Torino Stura tra gli anni 60' e 90'. Fin dalla sua nascita il quartiere ha ospitato i profughi della seconda guerra mondiale provenienti dall'Istria, dal Veneto, dalla Grecia e i lavoratori immigrati dal Sud Italia. Attualmente il territorio si trova all'interno della circoscrizione più "giovane" della Città di Torino. Gli abitanti risultano essere circa 8.000 (compresa borgata Villaretto) e recentemente sta assistendo a un lento ripopolamento, grazie alle famiglie di nuovi cittadini e a quelle che ritornano ad abitare nel loro quartiere natale.</p> <p>Oggi i nuovi cittadini risultano essere circa l'11% degli abitanti. Le scuole elementari Pablo Neruda e Antonio Ambrosini e le scuole medie Sede Leonardo Da Vinci, succursale Via Cavagnolo (nel quartiere Pietralta) e Bernardo Chiara (nel quartiere Rebaudengo) fanno parte di un unico istituto comprensivo l'I.C. Leonardo Da Vinci e contano circa 900 studenti dai 6 ai 14</p>

	<p>anni. Dal 2012 l'area di Falchera è oggetto di un imponente intervento di riqualificazione urbana, il Piano Città, che prevede principalmente tre grandi opere: la realizzazione del Parco Laghetti Falchera, la costruzione del calvalcaferrovia come secondo accesso al quartiere e la realizzazione di un nuovo insediamento abitativo di circa 300 alloggi. Un territorio di estrema periferia come Falchera, al confine della città e dei piccoli comuni limitrofi circostanti, ha al suo interno forti criticità dal punto di vista sociale e culturale, ma ha anche la dimensione del “piccolo paese” geograficamente isolato dal resto della città.</p>
--	--

<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto</p> <p>Punto b.1 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>L'idea si concretizza principalmente nella creazione e nel rafforzamento di un gruppo di cittadini/abitanti volontari che insieme vadano a costituire una rete di persone competenti nella cura e nella piccola manutenzione degli spazi pubblici del quartiere come le aree verdi, i giardini, i piccoli parchi gioco-bimbi.</p> <p>Alla base dell'idea c'è la necessità di rispondere ad un bisogno del quartiere: Falchera è ricca di numerosi spazi verdi e spazi comuni che attualmente non vengono adeguatamente curati e mantenuti da chi di competenza. L'idea vuole, di conseguenza, attivare delle buone pratiche/prassi tra gli abitanti che migliorino l'utilizzo e il mantenimento di tali spazi .</p> <p>Obiettivi dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cura e gestione di spazi pubblici, comprensivi di aree verdi, di dimensioni circoscritte per lo svolgimento di attività di microrigenerazione urbana volte a sviluppare reti sociali; • incentivazione dello sviluppo di servizi collaborativi tra abitanti grazie alla condivisione di risorse e competenze professionali e non, già attive sul territorio di riferimento, • promozione della partecipazione attiva dei residenti con l'obiettivo di migliorare la qualità delle relazioni tra condòmini, tra diverse generazioni.
---	---

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari</p>	<p>I destinatari dell'attività sono fondamentale tutti i cittadini abitanti del quartiere. Con il lavoro del nostro gruppo (già attivo nella cura di alcune piccole aree verdi), si vuole stimolare i cittadini (gli abitanti, le famiglie, le associazioni) in percorsi di responsabilizzazione e cura degli spazi verdi del quartiere che vivono quotidianamente.</p> <p>Partendo da una dimensione quotidiana e vicina come quella dell'utilizzo degli spazi verdi comuni, come aree verdi e piccoli parchi giochi e degli spazi comuni condominiali che ogni giorno si frequentano e si utilizzano, si vuole cercare di attivare più cittadini possibili nell'aiutarci in questa progettualità.</p> <p>Per questi motivi, la coesione sociale e lo sviluppo di comunità devono essere alla base del nostro progetto, nell'ottica di sviluppare dinamiche di protagonismo e responsabilizzazione di tutti i cittadini.</p>
<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p> <p>Punto b.1 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>Il progetto prevede l'attività di cura e gestione degli spazi verdi del quartiere e in particolar modo di alcune aree che risultano essere punti nevralgici e particolarmente bisognosi di interventi di cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piazza G. Astengo • zona Anagrafe/Ufficio postale • area Scuola Ambrosini • area Scuola materna S. Pio X • Piazza del mercato • Centro commerciale – Via degli Abeti • zona consultorio • Giardini comunali – Via delle Betulle • Piazzale Volgograd • Stazione Torino Stura

	<ul style="list-style-type: none"> • Prato adiacente via Santelia/Via dei Pioppi • pulizia muri imbrattati presso stazione Torino Stura <p>Le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -raccolta foglie -pulizia aiuole -potatura -piantumazione fiori e piccoli arbusti -pulizia accesso alla Stazione Stura lato Falchera -Pulizia prato adiacente Via Santelia - verniciatura monumento Alpini Via Ivrea - elencare altre azioni <p>Il materiale di cui avremmo bisogno per svolgere questa cura e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pettorine con scritta "Volontari Falchera Green" - guanti , sacchi di plastica per raccolta rifiuti - 1 piccone, 1 pala, 1 restrello - 1 soffiatore / aspiratore foglie - 1 motosega piccola con miscela - pennelli e colore (colore cemento) per pulizia muri - pennelli e colore per ringhiera monumento alpini Torino Stura - 1 carrello portabidoni - sacchi di sale per neve x marciapiedi e n. 2 pale spalaneve - diserbante per marciapiedi

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento</p> <p style="color: green;">Punti b.5, b.6, b.7 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>L'iniziativa vuole cercare di coinvolgere ulteriori cittadini attivi,rispetto a quelli che già compongono il nostro gruppo di volontari, intorno all'idea di migliorare e "riqualificare" alcuni spazi pubblici già molto utilizzati dagli abitanti ma poco curati.</p> <p>Il nostro gruppo è già attivo ma compiendo degli interventi sporadici e non strutturati, ciononostante siamo ri/conosciuti nel quartiere per l'aiuto dato.</p> <p>Per il coinvolgimento ulteriore dei cittadini, s'intendono proporre momenti di cura e pulizia collettiva e scadenzata nelle aree verdi già molto frequentate in quartiere.</p> <p>Questo per far sì che anche gli altri abitanti si attivino e si rendano disponibili (come posso attivarmi? cosa posso e non posso fare?).</p> <p>In questo modo si spera che oltre ai cittadini del nostro gruppo, potranno mettersi a disposizione del quartiere altri volontari per creare una rete di auto-mutuo-aiuto fra i cittadini rispetto alle tematiche della cura degli spazi comuni.</p> <p>Si vogliono approfondire anche collaborazioni con le realtà attive sul territorio, che sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circoscrizione VI - Amiat - I.C. Leonardo Da Vinci (già attiva la collaborazione nella rete del Tavolo 13 e nella cura degli spazi scolastici) - Parrocchia e Don Adelino Montanelli
--	--

	<ul style="list-style-type: none">- Yepp Falchera (Programma di protagonismo giovanile in cui l'associazione e' partner)- Comitato per lo Sviluppo della Falchera
--	--

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comuni.torino.it/benicomuni



Firma del proponente

Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it



Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del

Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.